

NOTIZIARIO

IL XIV CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI PAPIROLOGI

Dal 24 al 31 luglio ultimo scorso si è svolto ad Oxford il XIV Congresso Internazionale dei Papirologi, apertosi con un ricevimento all'Ashmolean Museum la sera del 24 e proseguito per una settimana nella stessa città, alla Rhodes House e al St. John's College, e a Londra, il 29 luglio, nei locali dell'Università e del British Museum.

Dato il gran numero dei partecipanti, di cui non pochi presentavano comunicazioni o relazioni, il Congresso si è articolato in quattro sezioni contemporanee; anche per questo non diamo ora notizia particolareggiata dei singoli contributi, e ci riserbiamo di farlo in modo più degno quando arriveranno gli Atti (che si aspettano entro breve tempo), i quali ci permetteranno di apprezzare pienamente la ricchezza dei contributi portati alle singole branche della nostra disciplina.

Si è spaziato infatti dalle notizie su collezioni e nuove pubblicazioni e dalla presentazione di documenti inediti o di interpretazioni di quelli già editi, a problemi letterari, linguistici, lessicali e metrici, dai documenti demotici a quelli copti e a testi cristiani; da questioni di carattere storico, giuridico e amministrativo, agli aspetti paleografici visti in un ampio orizzonte e in stretta connessione con l'evoluzione storica e culturale; non furono trascurati neppure gli aspetti organizzativi e quelli propriamente tecnici (trattamento dei cartoni di mummie; impiego della spettrometria e della microscopia elettronica), nè quelli attinenti alla biologia e all'ecologia del papiro. Segnalo solo, per il loro altissimo interesse, la comunicazione sui nuovi ritrovamenti di papiri tolemaici a Saqqara, e quella sui documenti latini trovati a Vindolanda, a sud del vallo di Adriano.

La perfetta organizzazione del Congresso — merito dei Colleghi inglesi, che qui vogliamo ringraziare vivamente e pubblicamente — ha offerto, oltre all'ambiente più adatto, a Oxford e a Londra, anche una bellissima esposizione di papiri al British Museum, e l'opportunità di visite a Musei, Gallerie e Biblioteche, e di escursioni (in particolare molto frequentata ed apprezzata quella a Salisbury e a Stonehengen), oltre a concerti e a ricevimenti. La tradizionale *amicitia papirologorum* ha avuto modo di rinsaldarsi nell'atmosfera cordiale del Congresso, dove abbiamo notato un buon numero di giovani, buon auspicio per il futuro della nostra disciplina.

Per il prossimo Congresso, nel 1977, la sede designata è Bruxelles.

